



Università
degli Studi
di Ferrara



Sistema
Bibliotecario
di Ateneo

Storie di libri e palazzi

**Alla scoperta del patrimonio culturale
dell'Università di Ferrara**

A cura di Cristina Baldi e Paola Iannucci

UnifePress

Università degli Studi di Ferrara
Sistema Bibliotecario di Ateneo

Storie di libri e palazzi

Alla scoperta del patrimonio culturale dell'Università di Ferrara

A cura di Cristina Baldi e Paola Iannucci

Ferrara
UnifePress
2021

Editing

Fiorenza Simonazzi, Rita Tognoli, *Università degli Studi di Ferrara*

Traduzione schede sintetiche

Inlingua di Ferrara

Progetto grafico e realizzazione

Cristina Baldi

Copyright 2021 UnifePress, Università degli Studi di Ferrara

ISBN: 978-8896463253 (on-line PDF)

La presente opera è rilasciata nei termini della licenza

Creative Commons Attribution-NonCommercial-NoDerivatives 4.0 International



Referenze fotografiche

Archivio dell'Ufficio Stampa, comunicazione istituzionale e digitale, *Università degli Studi di Ferrara*

Archivio Storico, *Università degli Studi di Ferrara*

Fondo archivistico Carlo Savonuzzi, Dipartimento di Architettura, *Università degli Studi di Ferrara*

Se@ - Centro di Ateneo di tecnologie per la comunicazione, l'innovazione e la didattica a distanza, *Università degli Studi di Ferrara*

Ufficio Patrimonio Immobiliare e sviluppo edilizio, *Università degli Studi di Ferrara*

Archivio fotografico Musei di Arte Antica di Ferrara

Archivio fotografico 'Paolo Monti' della Fondazione della Biblioteca Europea di Informazione e Cultura (BEIC), in deposito presso il Civico Archivio Fotografico del Comune di Milano

Archivio privato di cartoline di Alberto Cavallaroni

Archivio privato di Federica Danesi

Biblioteca Comunale Ariostea di Ferrara

Dipartimento Assistenziale Integrato Salute Mentale Dipendenze Patologiche. Azienda USL di Ferrara

Museo Archeologico Nazionale di Ferrara

Cristina Baldi, Stefano Bigoni, Lisa Brancaleoni, Sara Guberti, Virginia Lattao, Fabrizio Negrini, Michele Rossoni, Umberto Tessari, Andrea Trevisani, Ursula Thun Hohenstein, Chiara Beatrice Vicentini, *Università degli Studi di Ferrara*

Esther Acereda Jménez, CRAI - *Universitat de Barcelona*

Silvia Ramini, Enrico Paggiaro, Gianni Rompietti

Questa raccolta fa parte del progetto "Storie di libri e palazzi: itinerari fra le biblioteche di Unife" realizzato dal Sistema Bibliotecario di Ateneo dell'Università di Ferrara a partire dal 2017.

Con il patrocinio di



Accreditato dal MiBACT
per l'Anno europeo del
patrimonio culturale 2018



Per maggiori informazioni sul progetto: cristina.baldi@unife.it, paola.iannucci@unife.it

RINGRAZIAMENTI

La realizzazione di questa opera non sarebbe stata possibile senza la preziosa collaborazione della Classe III F (A.S. 2017/18) e della Prof.ssa Lucia Tilomelli del Liceo Scientifico "A. Roiti" di Ferrara, e dei colleghi:

Chiara Barbujani, Anna Bernabè, Lorenzo Canella, Luisa Fraboni, Maria Grazia Guidetti, Paola Iannucci, Marco Merli, Maria Grazia Mondini, Sophia Salmaso, Fiorenza Simonazzi, Luigi Tabacchi, Rita Tognoli, *Sistema Bibliotecario di Ateneo*
Lisa Brancaleoni, Fabrizio Negrini, *Sistema Museale di Ateneo*
Chiara Camisani Calzolari, Anna Chiarelli, Carla Gilli, Linda Pretaroli, *Archivio Storico*
Ivana Fogagnolo, *Ufficio Patrimonio Immobiliare e Sviluppo Edilizio*
Federica Danesi, *Ufficio Carriere*
Laura Barbaro, Ilaria Fazi, Michele Rossoni, *Ufficio Stampa, Comunicazione Istituzionale e Digitale*
Leonardo Davì, Giovanni Ganino, Sara Guberti, Andrea Trevisani, *Se@ - Centro di Ateneo di Tecnologie per la Comunicazione, l'Innovazione e la Didattica a distanza*
Stefano Bigoni, *Presidi Poli Informatici Territoriali*
Virginia Lattao, Umberto Tessari, *Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra*
Federico Ferrari, *Dipartimento di Architettura*
Carla Maria Pulina, *Ufficio Vigilanza e Portinerie, Dipartimento di Architettura*

Ringraziamo i docenti dell'Università di Ferrara per l'importante contributo che hanno dato al progetto:

Patrizio Bianchi, Marco Bresadola, Rita Fabbri, Ada Patrizia Fiorillo, Anita Gramigna, Donatella Mares, Elena Marescotti, Michele Pifferi, Renato Posenato, Ursula Thun Hohenstein, Chiara Beatrice Vicentini

Un ringraziamento va anche a:

Maria Cassella, *Direzione Ricerca e Terza missione, Università degli Studi di Torino*
Mirna Bonazza, *Biblioteca Comunale Ariostea di Ferrara*
Corinna Mezzetti, *Archivio Storico Comunale di Ferrara*
Lorella Bigoni, *Fototeca, Musei Civici di Arte Antica di Ferrara*
Dipartimento Assistenziale Integrato Salute Mentale Dipendenze Patologiche. Azienda USL di Ferrara
Ambra Carboni, *Archivio Fotografico 'Paolo Monti' della Fondazione della Biblioteca Europea di Informazione e Cultura (BEIC)*
Silvia Paoli, Giuseppina Simmi, *Civico Archivio Fotografico del Comune di Milano*
Paola Desantis, *Museo Archeologico Nazionale di Ferrara*
Paolo Tinti, *Università di Bologna*
Esther Acereda Jménez, *CRAI - Universitat de Barcelona*
Marco Moressa, *Direttore del Castello del Catajo, Battaglia Terme*
Alberto Cavallaroni per aver condiviso il suo archivio privato di cartoline
Alessio Petrucci per i suggerimenti grafici

Storie di libri e di palazzi: itinerari fra le biblioteche di Unife ha rappresentato per il Sistema Bibliotecario di Ateneo dell'Università di Ferrara un'importante esperienza di Terza Missione.

Come dimostrano i testi e le immagini pubblicati in questo volume, le biblioteche dell'Università hanno incontrato il pubblico non accademico, aprendo le loro porte ai cittadini, agli studenti delle scuole superiori, ad associazioni e imprese del territorio. I volumi antichi e le collezioni di pregio sono divenuti occasione di studio e conoscenza degli edifici che li custodiscono. Come Delegato del Rettore e Presidente dello SBA rinnovo anche in questa occasione il ringraziamento alle bibliotecarie e ai bibliotecari che hanno contribuito alla ideazione e realizzazione dell'iniziativa e a tutti coloro che hanno partecipato al progetto con passione e competenza.

Le pagine che seguono trasmettono la ricchezza e la varietà del percorso che in quasi due anni di lavoro ha portato all'inaugurazione dell'itinerario permanente il 28 ottobre 2018.

Storie di libri e di palazzi ha continuato a rinnovarsi e svilupparsi. È un cantiere aperto, con le fondazioni ormai ben consolidate ma continuamente pronto a trasformarsi, ad espandersi grazie a nuove collaborazioni, al coinvolgimento di altri enti o associazioni, al confronto con altre biblioteche. Il progetto ha avuto la capacità di attrarre partnership esterne, di enti pubblici e di privati, di fare rete con altre iniziative, di trasformarsi e ampliare l'originaria idea. In piena coerenza con l'impegno dello SBA ad essere presenza culturale attiva nel territorio, e non solo luogo di studio e formazione di studenti e docenti Unife, *Storie di libri e palazzi* ha dimostrato e continua a dimostrare che le biblioteche dell'Ateneo e i 'tesori' in esse custoditi possono essere luoghi e strumenti di incontro tra Università e città. *Storie di libri e palazzi* ha contribuito a rendere i polverosi antichi volumi che testimoniano la storia antica dell'Università di Ferrara una risorsa che mette l'Ateneo in continuo dialogo con l'esterno, dai bambini che leggono il racconto di Luigi Dal Cin ai visitatori dei prestigiosi edifici in cui le collezioni sono conservate, da chi può ora fruire dei video LIS alle imprese interessate alle opportunità del turismo culturale.

Questo volume è, dunque, l'ennesima tappa che racconta un progetto ancora in corso, perché lo SBA è e continuerà ad essere parte integrante del tessuto culturale della città.

Buona lettura!

Prof. Michele Pifferi
Prorettore delegato per il Sistema Bibliotecario di Ateneo
Università degli Studi di Ferrara

Una raccolta di storie che parlano di frontespizi riccamente illustrati, di collezioni strumentali, di archivi e donazioni, a testimoniare un'intensa attività di ricerca e conservazione molto cara alla tradizione ferrarese, ad oggi mai affievolita.

Si narrano le vicende dei personaggi che hanno abitato i palazzi storici dell'Università di Ferrara percorrendo le sale per le feste e le stanze per la servitù, i magazzini, le celle, oggi trasformate in aule didattiche, sale di lettura delle biblioteche e studi dei docenti: luoghi deputati alla cultura e alla socializzazione.

Stupiscono le immagini storiche che permettono di cogliere i colori originali degli affreschi, di ammirare le antiche porte e i camini in marmo in gran parte scomparsi. Emozionano le fotografie degli spazi esterni, dei chiostri e delle corti in stato di abbandono prima dei restauri.

Preziose cartoline dai colori tenui, incluse nel percorso visivo, documentano le facciate storiche e i suggestivi interni, i passaggi di proprietà dei palazzi e alcuni scorci inediti della città.

Anche i profumi aiutano a ricordare il passato: l'odore della carta dei testi antichi, delle piante essiccate, degli unguenti medicamentosi che trovano posto nei vasi collocati sugli scaffali della Farmacia Navarra-Bragliani, i profumi delle piante che adornano i sentieri dell'Orto Botanico, e abbelliscono i giardini drasticamente ridotti a causa dell'ampliamento urbano.

Cristina Baldi
Sistema Bibliotecario di Ateneo
Università degli Studi di Ferrara

INDICE

5	Maria Cassella	PRESENTAZIONE
8	Cristina Baldi	LIBRI E PALAZZI: STORIA DI UN PROGETTO
20	Anita Gramigna	CAMMINANDO FRA LIBRI E PALAZZI
23	Elena Marescotti	UN PROGETTO CULTURALE ED EDUCATIVO

PALAZZO BEVILACQUA-COSTABILI (1458)

27	Patrizio Bianchi	ANCHE I PALAZZI HANNO UN'ANIMA
33	Giorgia Sveva Capucci, Giacomo Govoni,	IL PALAZZO
44	Rita Tognoli, Caterina Turri	FRANCESCO MIGLIARI E LA SALA DI AMORE E PSICHE (Aula EC4)
48	Licia Vignotto	LA CORTE
57	Rita Tognoli	LA BIBLIOTECA DI ECONOMIA
63	Anna Bernabè	IL FONDO LIBRARIO STORICO

PALAZZO TROTTI-MOSTI (1493)

71	Cristina Baldi, Chiara Belletti, Ludovica Losi	IL PALAZZO
83	Chrystel Sfarzetta, Elena Succi	FRANCESCO FERRARI E LA SALA PERIODICI
91	Cristina Baldi	FRANCESCO MIGLIARI, GIROLAMO DOMENICHINI E LA SALA DELLE BALLERINE (SALA DELLA MUSICA)
99	Licia Vignotto	IL GIARDINO
108	Cristina Baldi	LA BIBLIOTECA DI GIURISPRUDENZA
116		LE DONAZIONI LIBRARIE
122	Anna Bernabè	IL FONDO LIBRARIO STORICO

EX CONVENTO DI SANTA MARIA DELLE GRAZIE (1501)

131	Annita Chiavacci, Arianna Difederico, Paola Iannucci,	LA CHIESA
143	Francesca Lagalla, Gaia Sciannaca	IL CHIOSTRO
154	Paola Iannucci	LA BIBLIOTECA CHIMICO-BIOLOGICA S. MARIA DELLE GRAZIE
162	Anna Bernabè	IL FONDO LIBRARIO STORICO

PALAZZO TASSONI ESTENSE (1482)

171	Mattia Buzzoni, Paola Franchini, Emma Marzocchi,	IL PALAZZO
193	Irene Nicolai, Luigi Tabacchi	I LOCALI DELLA BIBLIOTECA DI ARCHITETTURA
200	Licia Vignotto	IL GIARDINO
204	Luigi Tabacchi	LA BIBLIOTECA DI ARCHITETTURA
208	Anna Bernabè	IL FONDO ARCHIVISTICO 'CARLO SAVONUZZI'

EX ZUCCHERIFICIO ERIDANIA (1900)

218	Ramona Bergamini, Edoardo Dallapiccola,	L'EDIFICIO
231	Eleonora Pratola, Clara Rizzoni, Luigi Tabacchi	IL MAGAZZINO - DEPOSITO LIBRARIO
235	Licia Vignotto	IL GIARDINO
238	Luigi Tabacchi	LA BIBLIOTECA SCIENTIFICO-TECNOLOGICA
242	Anna Bernabè	IL FONDO LIBRARIO STORICO

PALAZZO TASSONI-MIROGLI (1434)

250	Chiara Barbujani, Ottavia Covi, Anna Mezzogori, Ludovica Flora Pincelli, Carolina Rizzieri	IL PALAZZO
272	Licia Vignotto	LA CORTE
280	Chiara Barbujani	LA BIBLIOTECA DI LETTERE E FILOSOFIA
286	Anna Bernabè	IL FONDO LIBRARIO STORICO

PALAZZO CONTUGHI-GULINELLI (1542)

299	Chiara Barbujani, Ottavia Covi, Anna Mezzogori, Ludovica Flora Pincelli, Carolina Rizzieri	IL PALAZZO
315	Licia Vignotto	IL GIARDINO

PALAZZO TURCHI-DI BAGNO (1492) E IL SISTEMA MUSEALE DI ATENEO

324	Ursula Thun Hohenstein	IL PALAZZO
339		IL SISTEMA MUSEALE DI ATENEO
344	Fabrizio Negrini	L'ORTO BOTANICO
354	Lisa Brancaleoni	L'ERBARIO
360	Chiara Beatrice Vicentini	L'ANTICA FARMACIA NAVARRA-BRAGLIANI

Maria Cassella

Area Servizi Bibliotecari del Campus Luigi Einaudi, Direzione Ricerca e Terza missione,
Università degli Studi di Torino

PRESENTAZIONE

La pubblicazione del volume *Storie di Libri e Palazzi. Alla scoperta del patrimonio culturale dell'Università di Ferrara* è parte di un ampio progetto realizzato a partire dal 2017 dal Sistema Bibliotecario dell'Università di Ferrara.

Un progetto di Terza Missione ampio ed articolato che vede protagoniste le biblioteche, le collezioni speciali, i palazzi e i giardini storici dell'Ateneo ferrarese.

Con la Terza Missione l'università esce dalla sua torre d'avorio e rivendica un ruolo socio-culturale da sempre posseduto ma oggi sempre più strategico e politicamente sostenuto dalla leadership universitaria.

Per le biblioteche accademiche la Terza Missione rappresenta un cambio di paradigma, in quanto rende più esplicito il loro ruolo di istituzione culturale, ne amplia la funzione sociale e l'impatto sul territorio. Territorio, nuove alleanze, interne ed esterne, nuovi pubblici sono le parole chiave che danno evidenza a questo nuovo ruolo. Grazie alla Terza Missione si instaura un rapporto più articolato tra biblioteche accademiche e utenti, sia quelli istituzionali, docenti e studenti, che i nuovi utenti, esterni al mondo accademico.

La valorizzazione del patrimonio culturale è uno dei cardini delle attività di Terza Missione realizzate dalle biblioteche dell'Università di Ferrara che conservano cospicui e preziosi fondi storici e di persona. Valorizzare significa conservare e tutelare ma, soprattutto, rendere fruibile per i diversi pubblici, esperti e non esperti, interni ed esterni.

Il progetto *Storie di Libri e Palazzi* combina due importanti percorsi di Terza Missione: la valorizzazione del patrimonio culturale e l'alternanza scuola-lavoro.

Il primo percorso si concretizza nell'ideazione di un itinerario turistico-culturale incentrato sui palazzi, sulle biblioteche e sui fondi storici dell'Università, luoghi e tesori solitamente accessibili solo agli utenti istituzionali, e rivolto al pubblico adulto sia locale che extra-territoriale, alle famiglie, alle scuole.

Il secondo percorso si avvale per la sua realizzazione della collaborazione del Liceo Scientifico

'A. Róiti' di Ferrara.

Attraverso questa collaborazione il Sistema Bibliotecario dell'Università di Ferrara riesce a dare vita ad un articolato progetto didattico, conducendo gli studenti del liceo ferrarese a studiare, comprendere, apprezzare, descrivere il ricco patrimonio architettonico e librario dell'Ateneo.

Il volume *Libri e Palazzi* è articolato in otto capitoli che ripercorrono la storia di altrettanti edifici storici e di pregio posseduti dall'Università e oggetto negli anni di accurati e complessi restauri che hanno consentito di rifunzionalizzarli e di restituirli alla città; sei di questi edifici ospitano altrettante biblioteche dell'Università (la Biblioteca di Economia presso Palazzo Bevilacqua-Costabili, la Biblioteca di Giurisprudenza presso Palazzo Trotti-Mosti, la Biblioteca di Architettura presso Palazzo Tassoni Estense, già sede dell'ospedale psichiatrico, la Biblioteca di Lettere e filosofia presso Palazzo Tassoni-Mirogli, la Biblioteca Chimico-Biologica S. Maria della Grazie presso l'ex-Convento di Santa Maria delle Grazie, la Biblioteca Scientifico-Tecnologica presso l'ex-Zuccherificio Eridania); l'ultimo capitolo è dedicato al Sistema Museale di Ateneo e all'Orto Botanico, entrambi situati presso Palazzo Turchi-Di Bagno, e all'antica Farmacia Navarra-Bragliani.

Ripercorrere la storia di questi edifici universitari, mostrare le sale con gli affreschi (ad esempio, la Sala di Amore e Psiche presso Palazzo Bevilacqua-Costabili, la Sala della Musica e il soffitto a padiglione, affrescato da Francesco Ferrari con la tecnica della finta prospettiva, conservati in Palazzo Trotti-Mosti), le corti e i giardini storici consente di ripercorrere, attraverso i luoghi, la storia sociale, economica e culturale della città di Ferrara e, con essa, la storia dell'Ateneo ferrarese.

Alla storia dei palazzi si affianca quella delle biblioteche e delle loro collezioni speciali, nonché la descrizione di alcuni fondi storici e di persona: il fondo storico della Biblioteca di Economia, il fondo dell'On. Vincenzo Cavallari, il fondo dell'On. Luigi Preti e il fondo storico della Biblioteca di Giurisprudenza che tra i volumi antichi conserva più di 500 tra cinquecentine e seicentine, il fondo di Biologia-Evolutiva dai numerosi volumi con illustrazioni calcografiche e tavole a colori della Biblioteca Chimico-Biologica, il fondo archivistico 'Carlo Savonuzzi' della Biblioteca di Architettura con 898 fotografie e quasi 2.000 disegni, i fondi Ladislao Münster e Piero Leonardi della Biblioteca Scientifico-Tecnologica, il fondo archivistico Molinari-Mastrolilli e la collezione discografica di musica classica della Biblioteca di Lettere e Filosofia.

Tra le fonti storiche e di archivio raccolte per la realizzazione del volume spicca l'importante documentazione iconografica (foto, cartoline, tavole) in gran parte inedita - proveniente da archivi donati all'università come il già citato fondo 'Carlo Savonuzzi', da archivi pubblici ma anche privati come l'archivio Federica Danesi, l'archivio di Alberto Cavallaroni e le diapositive realizzate dal fotografo Paolo Monti in occasione di un convegno tenuto all'università nel 1973 - che arricchisce il volume conferendogli spessore artistico e culturale. Numerose anche le foto

dei restauri che documentano la rinascita e la rifunzionalizzazione degli otto edifici storici.

Il volume rappresenta una pubblicazione rilevante sotto diversi aspetti: storico, culturale, sociale, architettonico, biblioteconomico. I destinatari sono *in primis* i docenti e gli studenti universitari, ma anche gli altri molteplici *stakeholders* dell'Università: scuole, famiglie, associazioni, imprese, professionisti, politici ecc.

Un libro di valore per l'Università e per la città di Ferrara.

Lisa Brancaleoni

Sistema Museale di Ateneo, Università di Ferrara

L'ERBARIO

L'Erbario dell'Università di Ferrara è un'istituzione legata all'Orto Botanico ed è parte integrante del Sistema Museale dell'Ateneo ferrarese. Non abbiamo notizie storiche circa la sua fondazione ma possiamo indicare gli anni intorno al 1812, periodo a cui risale l'Erbario di Antonio Campana.

L'Erbario ferrarese, pur di piccole dimensioni, custodisce circa 18.000 esemplari ripartiti tra collezioni antiche e moderne di piante inferiori e superiori.

È registrato nell'*Index Herbariorum*, il catalogo ufficiale di tutti gli erbari pubblici al mondo, con l'acronimo FER.

Le Collezioni Storiche

Gli Erbari più antichi sono rappresentati dagli Erbari Campana e Felisi, risalenti al 1800.

Antonio Campana, brillante professore di botanica presso l'Ateneo di Ferrara tra il 1700 e il 1800, essiccò principalmente piante coltivate nell'Orto Botanico dell'epoca e piante spontanee del ferrarese. Il suo Erbario comprende 50 volumi con c. 4000 specie in buono stato di conservazione, ordinate secondo il sistema sessuale di Linneo, ovvero classificate in base al numero e alla morfologia di stami e pistilli. Mancano invece le informazioni relative al luogo e alla data di raccolta, nozioni utilissime per le ricostruzioni floristiche di un territorio. Nonostante questa lacuna, l'Erbario Campana rappresenta una prima fase di studio della flora ferrarese e testimonia un'importante tappa nell'applicazione del metodo scientifico nella botanica ferrarese.

Alessandro Felisi è stato un valente medico e florista ferrarese. A lui dobbiamo la più importante raccolta erbariologica storica della nostra provincia. Le prime notizie dell'Erbario Felisi risalgono alla Fiera Agraria di Ferrara del 1851, dove il Dott. Felisi espone un'opera di oltre 4.000 piante essiccate. Nel suo 'Contributo alla Flora Vascolare della Provincia di Ferrara' pubblicato nel 1908-1909 sul *Nuovo Giornale Botanico Italiano* (Vol. XVI), il Conte P. Revedin ne evidenzia il valore



407. L'Erbario dell'Università di Ferrara (2019)
Foto di Cristina Baldi

reale, la ragguardevole mole di informazioni e il buono stato di conservazione, riconoscendone così per la prima volta l'importanza scientifica.

Oggi l'Erbario Felisi comprende 9.214 campioni riuniti in 53 pacchi suddivisi per Famiglie. Nel tempo Felisi ha infatti incrementato il numero degli *exsiccata* grazie agli intensi scambi con eminenti botanici italiani e stranieri dell'epoca, quali Antonio e Giuseppe Bertoloni, Filippo Parlatore e Pietro Bubani, a cui si aggiungono le raccolte di inizio '900 da parte del curatore dell'Orto Botanico Angelo Ferioli (anche autore di contributi per *Schedae ad Floram Italicam Exsiccata*), di Pietro Revedin, Augusto Béguinot e tanti altri. L'Erbario Felisi comprende principalmente piante della flora del ferrarese, a cui si aggiungono piante coltivate nell'Orto Botanico dell'Università, nei giardini di Ferrara (compreso il suo) e piante provenienti dall'Italia e dall'estero, compresi i territori delle colonie italiane in Africa.

Gli *exsiccata* sono provvisti di cartellino identificativo della specie con luogo e data di raccolta, informazioni fondamentali per riconoscere i cambiamenti nella flora ferrarese degli ultimi secoli.

Felisi ci ha anche lasciato una piccola collezione tematica: un centinaio di piante erbacee, attaccate da funghi patogeni, provviste di cartellino completo e identificativo sia del fungo che della pianta ospite.

Tra le collezioni storiche possiamo citare anche una raccolta della prima metà del Novecento, frutto del lavoro di diversi Botanici quali Padula, Corradi, Pichi-Sermolli ed etichettata come *Herbarium Universitatis Florentinae*.

Altra collezione storica meritevole di essere menzionata è una copia della *Cecidoteca Italica* preparata e illustrata da A. Trotter e G. Cecconi tra il 1900 e il 1918. L'Erbario Cecidologico comprende, in 23 fascicoli, una raccolta di 575 galle italiane più alcune dei dintorni di Tripoli, escrescenze fogliari prodotte dalla pianta come reazione all'attacco di organismi patogeni, principalmente insetti. Tutti gli esemplari sono completi di descrizioni relative alla pianta, all'agente



408. Due dei cinquanta volumi che costituiscono l'Erbario Campana (2019)
Foto di Lisa Brancaleoni



409. *Aubrietia deltoidea* (L.) DC. (Aubrezia siciliana) in primo piano, *Alyssoides cretica* (L.) Medik. (Alisso di Creta) sullo sfondo, Erbario Felisi (2019)
Foto di Cristina Baldi

galligeno, alla località e data di raccolta.

L'Erbario Moderno

A partire dal 1970 ha inizio la raccolta degli *exsiccata* che costituiscono l'Erbario moderno dell'Università e che comprende: collezioni briologiche, lichenologiche di muschi e licheni provenienti dalle principali catene montuose italiane; collezioni in liquido di alghe originarie degli ambienti umidi del ferrarese; campioni di piante vascolari (queste ultime comprendono circa 4.000 campioni raccolti prevalentemente nella provincia di Ferrara e in minor misura in ambienti alpini).

Tra le piante provenienti dall'estero ricordiamo vari elementi dalla Grecia e una serie di pacchi rappresentanti la flora brasiliana, frutto di una precedente convenzione di scambio col Brasile. Diversi professori e ricercatori botanici hanno contribuito e tuttora concorrono ad incrementare il numero degli *exsiccata*: fondamentale il contributo dei Proff. F. Piccoli, R. Gerdol e dei Dott.ri M. Pellizzari e G. Balboni.



410. Piante essiccate, *Apocynum venetum* L. (apocino veneto, 1983) e *Kosteletzkya pentacarpos* (L.) Ledeb. (ibisco litorale, 2002)
Erbario moderno (2011)
Foto di Lisa Brancaleoni

THE HERBARIUM

The Herbarium at the Botanical Garden houses roughly 18,000 dried plants, divided into antique and modern collections. It is registered in the Index Herbariorum, the official catalogue of all public herbariums across the world, with the acronym FER.

The oldest collections—the Campana and Felisi herbarium collections—date back to 1800. The Campana Herbarium comprises roughly 3,000 species from the province of Ferrara as well as from the former Botanical Garden; the plants are ordered according to the system proposed by Linnaeus, based on the number and morphology of the stamens and pistils. The Felisi Herbarium, on the other hand, represents an excellent tool for studying changes in the local flora; it comprises approximately 9,000 plants, many of which were collected in and around Ferrara.

The Modern Herbarium is mainly a collection of vascular plants, but also hosts many mosses and lichens from the main Italian mountains.

The Botanical Gardens and Herbarium also house a small library devoted to several aspects of botany, as well as texts on general topics such as interactions between plants and the environment, and plant responses to climate change. The library is also home to an important collection of the annals of the major Botanical Gardens across the world, as well as manuals for the identification of plant species.



411.

Pianta essiccata (prima metà del 1800), Erbario Campana (2011)
Foto di Lisa Brancaleoni



412.

Piante essiccate (metà del 1800), *Helleborus niger* L. (elleboro nero), pianta di sottobosco dai fiori bianchi e *Trollius europaeus* L. (botton d'oro, 1842), un ranuncolo dei prati montani dai fiori gialli e globosi
Erbario Felisi (2017)
Foto di Lisa Brancaleoni



413.

Gladiolus communis L. (gladiolo comune)
raccolto sul Lago di Garda, nei prati aridi
presso il Passo d'Ere a 1100 m di quota
Erbario moderno (2011)
Foto di Lisa Brancaleoni